

O L T R E P O R U R @ L E 4



NEWSLETTER del GAL ALTO OLTREPO SETTEMBRE 2009

FOCUS

INDAGINE d'OLTREPO

Progetto di indagine e ricerca in materia di attività produttive, formazione, lavoro e qualità della vita dell'Oltrepo Pavese

Una fetta importante del territorio della provincia di Pavia è costituita da territorio rurale, collinare e montano il cui sviluppo necessita di particolare attenzione e impegno al fine di risolvere le problematiche sociali ed economiche collegate al graduale e inesorabile esodo della popolazione locale.

Al fine di individuare soluzioni per le suddette problematiche e stimolare linee progettuali a beneficio di tutti gli enti locali interessati, la Camera di Commercio di Pavia nel dicembre 2008 ha presentato alla Provincia di Pavia un progetto di indagine e ricerca in materia di attività produttive, formazione e lavoro sul territorio pavese.

La ricerca propone un'indagine su alcuni aspetti dell'abitare l'Oltrepo Pavese data la peculiarità del territorio e di alcune problematiche che rischiano di accrescere il disagio sociale ed economico della popolazione che vi abita.

Il progetto di ricerca è stato condotto da Paviasviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia – e dal GAL Alto Oltrepò al fine di ottenere una fotografia della situazione attuale e della percezione che hanno del territorio le parti sociali.

Paviasviluppo ha svolto un'indagine socio – economica del territorio di 50 Comuni scelti come campione rappresentativo del territorio oltrepadano.



La stesura della parte del rapporto finale riguardante questa analisi di contesto è stata curata da Danilo Rossini e Elena Crespi.

Il GAL Alto Oltrepò si è invece occupato dell'indagine qualitativa del territorio attraverso la somministrazione di questionari a imprese, famiglie e studenti delle classi quinte delle scuole medie superiori del territorio. La stesura della parte riguardante i risultati dell'indagine sul campo è stata curata da Elena Buscaglia e Paola Fugagnoli.

Tramite questa duplice metodologia di analisi è stato possibile, non solo identificare i punti di forza e di debolezza del territorio ma anche conoscere la percezione che del territorio hanno le





INDICE

FOCUS: Indagine d'Oltrepo _1

Il nuovo presidente del Gal 2

BANDI 3

APPUNTAMENTI 5



persone che ci abitano e lavorano.

Particolare attenzione è stata posta nell'analisi delle dinamiche dell'offerta formativa e delle prospettive di sviluppo dei servizi commerciali e alla persona in Oltrepo, allo scopo di valutare la vivacità del tessuto socio – economico locale.

Lo scopo ultimo del progetto è individuare proposte progettuali condivise da istituzioni e privati per promuovere uno sviluppo equilibrato alla zona, al fine di incentivare la popolazione e le imprese a rimanere ed investire in Oltrepo.

Il territorio dell'Oltrepo, triangolo meridionale della Lombardia, incastonato tra quattro regioni, è composto principalmente da piccoli comuni in media scarsamente popolati (84 ab./Km2). La dinamica della popolazione nella zona dei 50 Comuni oggetto della nostra indagine è solo in parte positiva, infatti, il saldo naturale è in diminuzione, sintomo che vi sono meno nascite rispetto ai decessi, anche se con una tendenza verso valori più positivi. La migrazione interna ed esterna ha reso possibile la crescita della popolazione, dato significativo perché indica una certa attrazione per queste zone da parte di cittadini provenienti da altre aree, italiane e no. Ciò che però preoccupa di più dal punto di vista della dinamica della popolazione è sicuramente la distribuzione per classi di età, che mostra un invecchiamento importante della popolazione. In alcune realtà vi sono situazioni di maggior sofferenza, come il Comune di Canevino che evidenzia l'assenza di cittadini fra i 15 e i 19 anni.

Dal punto di vista del tessuto economico, ciò che emerge dai dati è una base industriale debole e in declino; le attività principali sono quelle agricole, anch'esse in flessione, e quelle terziarie, anche se poco qualificate.

Il territorio possiede il 20% delle imprese dell'intera Provincia di Pavia, distribuite in particolare nei settori dell'agricoltura e del commercio. Sia nell'area montana sia in quella collinare è l'agricoltura a farla da padrona, rappresentando più della metà delle imprese attive, mentre nei comuni "speciali" la situazione è più variegata con un vantaggio del settore commerciale.

Il dato, del 2001, sugli addetti per settore vede commercio ed agricoltura aggiudicarsi il primato. In particolare il commercio è la prima fonte di occupazione nei comuni montani e nei comuni "speciali". Nella sub area collinare è invece l'agricoltura ad impiegare la maggior parte della popolazione (80% del totale degli impiegati nell'area dei 50 Comuni).

I risultati emersi dall'indagine sono stati presentati a Varzi lo scorso 23 settembre con un workshop dal titolo "Attività produttive, formazione, lavoro e qualità della vita in Oltrepò pavese" in tale occasione si è aperto un tavolo di confronto che, a partire dalle indicazioni emerse dalla ricerca sul campo, ha stimolato la costruttiva discussione su possibili ipotesi progettuali cui indirizzare le politiche di sviluppo locale in un territorio che presenta eccellenze e potenzialità non ancora valorizzate pienamente.

Nominato il nuovo presidente del Gal, Giorgio Remuzzi, all'insegna della continuità

Il Gal Alto Oltrepo ha un nuovo presidente. Bruno Tagliani, ora presidente della Comunità Montana Oltrepo Pavese, passa le consegne al professor Giorgio Remuzzi. Lo scorso 15 settembre il Consiglio di amministrazione, composto da 15 membri, ha deliberato all'unanimità la nomina del professor Remuzzi come presidente del Gal mentre Nicola Adavastro è stato riconfermato vice presidente.

Il presidente della Provincia di Pavia, Vittorio Poma, nuovo consigliere del Gal, ha suggerito ai presenti di orientare la propria scelta su queste due figure per dare continuità e garanzia di successo alle future iniziative del Gal. Giorgio Remuzzi, insegnante, si occupa da anni del territorio, è stato sindaco di Ruino per 5 legislature, assessore e vice presidente della Comunità Montana Oltrepo Pavese, ha inoltre visto nascere il Gal seguendone da vicino i suoi sviluppi e successi.

In concomitanza con l'avvio del nuovo PSL "Oltrepo Pavese, un territorio in movimento", il nuovo presidente prende in mano le redini del Gal, le attività entreranno a breve nel vivo della loro attuazione, a partire dalle prime iniziative di animazione sul territorio aventi lo scopo di informare enti, imprese e popolazione sui contenuti del Piano, seguiranno a ruota l'attivazione delle misure e delle azioni programmate. Il presidente Remuzzi, consapevole e orgoglioso della responsabilità assunta, si prepara a proseguire quanto finora intrapreso e condotto con successo dall'uscente Bruno Tagliani e ad affrontare le nuove sfide con rinnovato entusiasmo e fiducia nelle potenzialità del Gal e del suo territorio.



Giorgio Remuzzi presidente

Nicola Adavastro vice-presidente

BANDI REGIONALI

Regione Lombardia - DG Qualità dell'Ambiente

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI PER PROGETTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE ED A BASSO CONSUMO ENERGETICO RIGUARDANTI IL PARCO VEICOLI

Obiettivi

Incentivare progetti di mobilità pulita/ecologica ed a basso consumo energetico riguardanti il parco veicoli utilizzato ai fini istituzionali.

Tipologie di intervento

- acquisizione, sia tramite noleggio a lungo termine che acquisto, di veicoli a basso impatto ambientale;
- implementazione di servizi di car sharing, ai fini istituzionali dei soggetti beneficiari;
- trasformazione di impianti di alimentazione mediante installazione di impianto di metano/Gpl.

Risorse e contributo

Euro 3.600.000. Contributo massimo per ciascun soggetto di Euro 300.000. Contributo a fondo perduto dal 20% al 65% delle spese ammissibili e a seconda del tipo di intervento.

Beneficiari

Comuni, Unione di Comuni, Province, Consorzi, enti dipendenti, enti sanitari, altri enti pubblici.

Scadenza

Dal 14 settembre 2009 al 30 giugno 2010, con precedenza fino al 31 ottobre 2009 ai beneficiari delle zone A1 e A2.

Fonte informativa

BURL serie ordinaria n. 35 del 31 agosto 2009.

Informazioni e documentazione

www.regione.lombardia.it

www.anci.lombardia.it

www.rinnovoparcoveicoli.it

Attività di assistenza alla presentazione delle domande, compreso un apposito servizio telefonico cui gli Enti potranno rivolgersi per informazioni, è disponibile al numero 02/26707423.

Regione Lombardia – DG Qualità dell'Ambiente

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEL CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE, ANCHE IN FUNZIONE DI EXPO 2015.

Obiettivi

Regione Lombardia in collaborazione con Ersaf e con il patrocinio della Società EXPO 2015 S.p.a. promuove un concorso per la valorizzazione delle Aree Protette, in modo da trarre idee e spunti per promuovere iniziative nell'ambito delle proprie attività di comunicazione e marketing, finalizzate alla valorizzazione delle Aree Protette stesse, in funzione anche di EXPO 2015.

Lo scopo del concorso è quello di fare emergere idee

innovative e originali in grado di valorizzare e rilanciare l'immagine delle aree protette in Lombardia.

I progetti selezionati dovranno permettere di migliorare l'offerta e l'attrattività del sistema delle aree protette mediante interventi di comunicazione e marketing basati su idee innovative e originali, in grado di rendere il sistema delle aree della Regione Lombardia un elemento fortemente attrattivo.

Premi

Ai primi tre classificati nella graduatoria verrà riconosciuto il seguente premio in denaro:

10.000,00 euro al primo classificato

5.000,00 euro al secondo

2.500,00 euro al terzo classificato.

Sarà riconosciuta inoltre una menzione, ai progetti che evidenzino aspetti particolarmente correlati ed integrati con la manifestazione di EXPO 2015.

Scadenza

30 ottobre 2009

Fonte informativa

BURL n. 34, serie inserzioni e concorsi, del 26/8/2009.

Informazioni e documentazione

www.regione.lombardia.it - qualità dell'ambiente

Regione Lombardia – DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile

BANDO DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI AL SERVIZIO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA

Obiettivi

Concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di impianti solari termici destinati alla produzione di acqua ed aria calda al servizio di immobili di proprietà pubblica aventi una producibilità uguale o superiore a 10.000 KWh/anno e dotati di contatore di calore. Sono ammessi al contributo anche i dispositivi per la climatizzazione estiva (solar cooling) integrati con i suddetti impianti.

Risorse e contributo

Euro 1.417.912,91.

Il contributo è pari al 50% dei costi ammissibili per la realizzazione dell'impianto con un massimo di 50.000 € per ogni singola domanda; qualora l'impianto fosse dotato della climatizzazione estiva (solar cooling) il contributo massimo sarà di 60.000 €.

Per i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000 e per i Comuni montani o parzialmente montani con un numero di abitanti inferiore a 5.000 (Allegato A alla d.c.r. n. 720/2008).

Beneficiari

Comuni, le Comunità Montane e loro consorzi e associazioni, le Aler e le Fondazioni Pubbliche lombarde proprietari di immobili iscritti al catasto alla data di pubblicazione del bando.

Scadenza

Fino ad esaurimento delle risorse.

03

Fonte informativa

BURL 3° suppl. straord. n. 36 del 10 settembre 2009.

Informazioni e documentazione

Per informazioni è possibile consultare il sito della Regione Lombardia <u>www.regione.lombardia.it</u> e il portale della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile <u>www.ors.regione.lombardia.it</u> (sezione Bandi) oppure rivolgersi alla Struttura Progetti di Incentivazione e Sviluppo delle Rinnovabili della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile ovvero inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica

solare termico enti-pubblici2009@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Agricoltura

BANDO 10.000 ETTARI DI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI

Obiettivi

Sviluppare un forte coinvolgimento degli attori pubblici e privati che possono essere promotori, attuatori, gestori di iniziative di riqualificazione paesistico-ambientale e pertanto, attraverso il presente Bando si propone di:

- migliorare la qualità della vita nella Regione riqualificando i sistemi paesistico-ambientali attraverso la trasformazione di vaste aree del territorio regionale;
- realizzare un sistema che si integri con l'attuale assetto agroforestale regionale garantendone la rigenerazione nel tempo attraverso la progettazione, l'attuazione, la gestione, la manutenzione di una pluralità di interventi diversificati;
- riconoscere il ruolo sociale degli operatori agricolo-forestali con diversificazione e integrazione del reddito per le imprese;
- valorizzare le singole aziende agricole, creare opportunità per i giovani agricoltori, fronteggiare dinamiche insediative distruttive della risorsa suolo, fronteggiare la frattura culturale indotta dagli stili di vita urbani in funzione di una riappropriazione dei valori legati alla natura e agli spazi rurali.

Risorse e contributo

Per gli impianti comprensivi delle manutenzioni quinquennali è prevista una spesa massima ammissibile (un importo superiore a quello sotto riportato è a totale carico del richiedente):

di 30.000,00 euro per ettaro nei soli poli urbani;

di 20.000,00 euro per ettaro in tutte le altre zone.

Sulla spesa ammissibile per tutti i soggetti in conto capitale è in percentuale pari al:

90% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi comprensivi di manutenzione e gestione con impegno novantanovennale;

70% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi comprensivi di manutenzione e gestione con impegno trentennale.

Beneficiari

Le persone fisiche o giuridiche di diritto privato proprietari o possessori di terreni. Le persone giuridiche di diritto pubblico proprietari o possessori di terreni (ad esempio enti gestori di parchi e di riserve regionali, Comuni, comunità Montane, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle

Foreste, consorzi forestali pubblici, consorzi di bonifica ecc).

Scadenza

Dal 17 settembre 2009 al 15 ottobre 2009.

Fonte informativa

BURL 2°n suppl. straord. n. 37 del 17 settembre 2009.

Informazioni e documentazione

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Dario Curti

U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano

Tel. 02.6765.2763

Fax 02.6765.2669

E-mail Dario Curti@regione.lombardia.it

Anna Sabadin

U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano

Tel. 02.6765.2058

Fax 02.6765.2669

E-mail Anna Sabadin@regione.lombardia.it

Regione Lombardia – DG Agricoltura

OCM Vino - Promozione sui mercati dei paesi terzi - bando 2009/2010

Obiettivi

La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica nonché i vini Spumante di qualità.

Le azioni ammissibili sono:

- promozione e pubblicità;
- la partecipazione a manifestazioni, fiere, ed esposizioni di importanza internazionale;
- campagne di informazione e promozione;
- altri strumenti di comunicazione (per es. siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate incontri con operatori terzi).

Risorse e contributo

L'importo dell'aiuto è pari al massimo al 50% della spesa ammessa del progetto. La disponibilità finanziaria di questa misura ammonta a €. 1.027.812.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) le organizzazioni professionali;
- b) le organizzazioni interpersonali riconosciute;
- c) le organizzazioni di produttori riconosciute;
- d) i produttori di vino;
- e) le associazioni;
- f) ente pubblico.

Scadenza

A partire dal 21 settembre 2009 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 30 ottobre 2009.

Fonte informativa

BURL del 27 luglio 2009.

Informazioni e documentazione

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Gianfranco Di Nicolantonio

U.O. Strumenti informativi Promozione e sussidiarietà E-mail gianfranco di nicolantonio@regione.lombardia.it

04

BANDI NAZIONALI.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL SETTORE APISTICO - BANDO

Contributi in conto capitale per la realizzazione delle iniziative riferite a:

- a) assistenza tecnica, ivi compresa l'attivazione di piccoli progetti pilota;
- b) promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità;
- c) ricerca e sviluppo;
- d) sostegno al settore zootecnico;
- e) investimenti nelle aziende agricole.

Risorse e contributo

I contributi in conto capitale sono concessi fino alla misura massima del:

- a) 99 % dei costi per le attività di cui sopra lett. a), b) e c), ad eccezione dell'azione di valorizzazione del miele per la quale la misura massima del contributo è limitata all'80%:
- b) 100% dei costi inerenti la tenuta dei libri genealogici (Albo nazionale allevatori api regine) e 70% su i test di determinazione del valore genetico delle api regine per le iniziative di cui alla lett. d);
- c) 40 % (50 % in zone svantaggiate) dei costi per gli investimenti alla lett. e). Nel caso di investimenti effettuati da giovani apicoltori le percentuali sono elevate al 45% (55% in zone svantaggiate) delle spese sostenute.

Beneficiari

Sono destinatari dei contributi, lettere a), b), c) e d), le Unioni nazionali di associazioni di produttori apistici riconosciute, le Organizzazioni nazionali degli apicoltori, le Organizzazioni cooperative operanti nel settore apistico a livello nazionale, che dimostrino di possedere l'esperienza, l'efficienza e la qualità richieste per la realizzazione delle azioni, che fungono da beneficiari diretti e soggetti attuatori degli interventi.

Scadenza

30 ottobre 2009.

Fonte informativa

GU 214 del 15 settembre 2009.

Informazioni e documentazione

www.politicheagricole.it

APPUNTAMENTI

CTRH Voghera e Oltrepò organizza il corso:

RIDURRE LA DISABILITA' CON UN PRECOCE INTERVENTO RIABILITATIVO E PEDAGOGICO DIDATTICO

Sabato 24 Ottobre 2009

Sala Chiesa Cappuccini - VARZI

Programma

Ore 8.00 accoglienza dei partecipanti.

Ore 8.45 saluto del Dirigente Scolastico e delle autorità presenti.

Ore 9.15 "Il patto educativo tra scuola famiglia e sanità."

Prof. Riziero Zucchi docente di Pedagogia Generale e Sociale - Università di Torino.

Ore 10.00 "Indicatori utili ad insegnanti e genitori per un precoce avvio al servizio di neuropsichiatria infantile.

Dott.ssa Luisa Piacentini e dott.ssa Elena Scarabello.

Ore 10.45 "Il ruolo dell'insegnante di sostegno in una prospettiva sistemica e collaborativa.

Prof.ssa Cristina Ferretti.

Ore 11.30 "Le Associazioni di famiglie: risorsa per la presa in carico precoce e la piena inclusione di tutti i bambini".

Prof.ssa Donatella Morra.

Ore 12.15 "La metodologia della pedagogia dei genitori: azioni, valori, strumenti."

Prof.ssa Augusta Moletto - Responsabile metodologia di pedagogia dei genitori.

Ore 13.00 Conclusione del Convegno.

Destinatari

Il convegno è rivolto ai genitori, ed a tutto il personale che si occupa di educazione ed è interessato ad acquisire competenze teoriche, metodologiche ed operative in presenza di alunni diversamente abili.

<u>La partecipazione è gratuita, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.</u>

Informazioni e iscrizioni

Per ogni informazione contattare il referente

CTRH Voghera e Oltrepò Prof. Ivano Turco presso l'istituto Professionale "A. Maragliano" di Voghera, telefono 0383 43150, e-mail ctrhvoghera@alice.it.

Oppure la sig.ra Serafina Laneri, al numero 0383 41854.